

Alla fine, nel terzo giro della "downtown" di Houston, nel Texas, capitale americana della medicina, sono emerse l'esperienza e l'acume tattico di Mebrahtom Keflezighi, l'atleta ex eritreo (con un'esperienza di soggiorno in Italia) che ha impresso una svolta negli ultimi chilometri riuscendo a vincere i trials americani di maratona in 2h09'08". Si era parlato con insistenza, alla vigilia, delle potenzialità di Ryan Hall (ma sono già passati alcuni anni è non si è ancora vista l'esplosione vera e propria di un mezzofondista comunque interessante), dell'esordio di un pistaiolo come Galen Rupp (atleta da 27'10" sui 10.000 m); invece, se andiamo a vedere, sabato 14 gennaio c'è stata la conferma di "sicurezze" come Keflezighi (nel 2004 secondo dietro a Stefano Baldini alle Olimpiadi di Atene), l'ex somalo Abdi Abdirahman e Dathan Ritzenhein (primo degli esclusi in 2h09'55"; dura lex sed lex). Non è male, certamente, vedere i primi quattro raccolti entro 2h10'00". All'interno dei top runner Usa non mancano stimoli né competizione; ma siamo ancora lontani da valori tipo 2h05'-2h06' come sfornati a livello di catena di montaggio da etiopi e keniani anche in gare boeme o slovene (con rispetto parlando...). Andamento tattico anche in campo femminile, con vittoria in progressione per

Houston (USA)- Trials di maratona

Scritto da Danilo Mazzone-Redazione Podisti.Net Sabato 14 Gennaio 2012 22:14 - Ultimo aggiornamento Sabato 14 Gennaio 2012 22:16

Shalane Flanagan, buoni personali in pista, con 2h25'38" (record dei trials) davanti al nome nuovo Desirèè Davila, 2h25'55" e alla rientrante Kara Goucher, 2h26'06". Shalane è una predestinata: la madre aveva corso la maratona a suo tempo in 2h47'10". I primi tre hanno guadagnato il pass per le Olimpiadi di Londra

RISULTATI- Uomini: 1° Keflezighi 2h09'08"; 2° Hall 2h09'30"; 3° Abdirahman 2h09'47"; 4° Ritzenhein 2h09'55".

Donne: 1^ Flanagan 2h25'38"; 2^ Davila 2h25'55"; 3^ Goucher 2h26'06".

.

(Foto di Roberto Mandelli - Podisti.Net)